



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Comitato Gestione Rischi del 26-02-2018
Report Wealth Risk Management al 31-12-2017
Direzione CRO - AORO - SWRM

Report Wealth Risk Management – Index

A - Raccolta complessiva ed aggregati oggetto di analisi

B - Portafogli in Consulenza Base

C - Portafogli in Consulenza Avanzata

D - Portafogli in Gestioni Patrimoniali

E - Controlli sui servizi di investimento



A - Raccolta complessiva ed aggregati oggetto di analisi

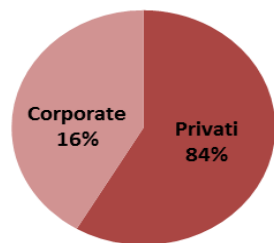
■ Perimetro portafogli clientela (€/mld)

	Privati				Totale Privati	Totale Corporate	Totale
	Consulenza Base	Consulenza Avanzata (2)	Altro Amministrato	Gestioni Patrimoniali (3)			
Prodotti di investimento	39,89	20,98	8,53	3,17	72,58	11,23	83,81
Prodotti bancari (1)	20,03		23,56		43,59	15,97	59,56
Raccolta complessiva	59,92	20,98	32,10	3,17	116,18	27,20	143,37

Note perimetro portafogli clientela (€/mld)

- (1) comprende la raccolta a vista (conti correnti passivi e depositi a risparmio), la raccolta a termine (certificati di deposito e conti vincolati per meno di 18 mesi) e la raccolta a m/l termine (certificati di deposito e conti vincolati per più di 18 mesi)
- (2) le GP in consulenza avanzata sono ricomprese nel perimetro totale delle Gestioni Patrimoniali
- (3) le GP sono al netto dei Fondi Pensione

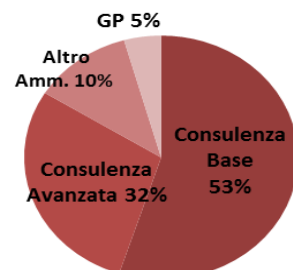
Raccolta complessiva



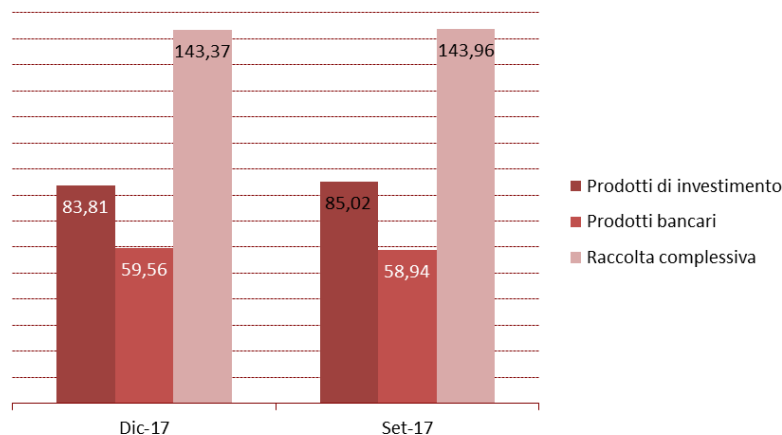
Raccolta Privati



Prodotti di investimento



▪ I prodotti di investimento dei Privati si collocano per quasi 40 €/mld (55%) nei portafogli in regime di Consulenza Base, per 21 €/mld (29%) nei portafogli Advice, per 3,2 €/mld (4%) in Gestioni Patrimoniali e i restanti 8,5 €/mld (12%) sono in «Altro Amministrato», cioè associati a clienti con questionario incompleto, mancante o scaduto.



- La raccolta complessiva del Gruppo è costituita prevalentemente dalla raccolta dei clienti Privati (116,2 €/mld); la raccolta dei Privati è data per il 62% (72,6 €/mld) da prodotti di investimento e per il restante 38% (43,6 €/mld) dalla raccolta in prodotti bancari.
- Nel IV trimestre del 2017 è diminuita di circa 600 €/mln la raccolta complessiva della Clientela del Gruppo (dai 144 €/mld di fine settembre ai 143,4 €/mld rilevati a fine dicembre). In particolare la raccolta dei Privati è in aumento di 1,4 €/mld (riconducibile in ugual misura alla crescita dei prodotti di investimento e dei prodotti bancari) mentre la raccolta del Corporate è in calo di 2 €/mld (riconducibile per il 90% al trasferimento delle Azioni presenti nel portafoglio di un unico cliente, IP Invest. e Part., presso un altro istituto).
- Questo evento nel segmento Corporate determina la diminuzione della raccolta complessiva dei prodotti di investimento di 1,2 €/mld nonostante la crescita di tale raccolta nel comparto dei Privati per 700 €/mln.
- La raccolta in prodotti bancari dei Privati aumenta di circa 700 €/mln mentre risulta sostanzialmente stabile quella del Corporate.



A - Raccolta complessiva ed aggregati oggetto di analisi: Composizione investimenti della Clientela

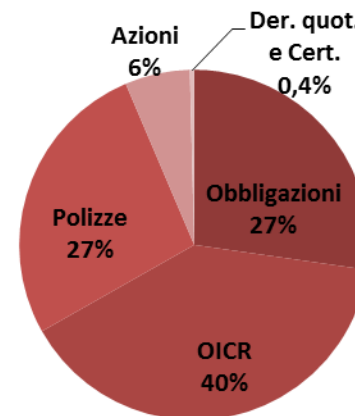
■ Distribuzione CTV prodotti di investimento (€/mld)

	Dic-17			Totale	%
	Consulenza Base	Consulenza Avanzata	Altro Amministrato		
Obbligazioni	10,88	2,72	2,45	16,05	23,1%
<i>Gruppo MPS</i>	3,16	0,92	0,36	4,45	27,7%
<i>Titoli di Stato Italia</i>	5,14	0,97	1,32	7,43	46,3%
OICR	15,77	9,58	2,41	27,76	40,0%
Polizze	10,69	8,30	2,00	20,99	30,2%
Azioni	2,40	0,30	1,65	4,35	6,3%
Derivati quotati e Certificates	0,16	0,08	0,02	0,26	0,4%
Totale	39,89	20,98	8,53	69,41	100,0%

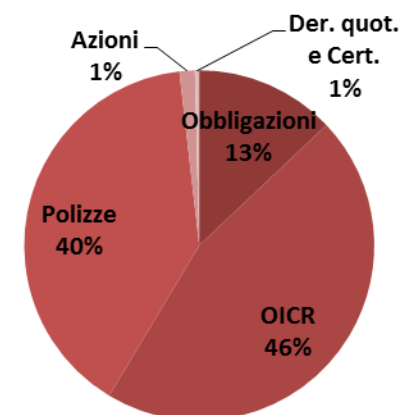
- A fine dicembre i prodotti maggiormente presenti negli investimenti della Clientela Privati risultano essere gli OICR (40%), le polizze (30%), le obbligazioni (23%).
- Dal confronto con i dati del III trimestre, il comparto obbligazionario risulta in aumento del 3,5% (16 €/mld rispetto ai 15,5 €/mld di settembre); in particolare le obbligazioni MPS risultano in aumento del 31% (+1 €/mld); in leggero aumento del 4% (+320 €/mln) i titoli di Stato italiani mentre si registra un calo del comparto azionario del 14,5% (-700 €/mln) dovuto in gran parte alla conversione delle azioni nell'operazione di condivisione degli oneri (burden sharing).
- L'aumento delle obbligazioni MPS è dovuto all'emissione di un'obbligazione a tasso fisso con scadenza 15/05/2018 riservata ai titolari delle azioni ordinarie della banca rivenienti dalla conversione delle obbligazioni subordinate Upper Tier II 2008-2018.

- I prodotti maggiormente presenti negli investimenti della Consulenza Base risultano essere OICR (40%), seguiti dalle obbligazioni (27%), le polizze (27%), le azioni (6%) e per la parte residuale da derivati quotati e certificates.
- Nei portafogli Advice (Consulenza Avanzata) i prodotti più rappresentati sono gli OICR (46%), le polizze (40%) e le obbligazioni (13%); scarsamente rappresentati i restanti comparti (2% circa).
- Nella Consulenza Avanzata si evidenzia una composizione più focalizzata su prodotti di risparmio gestito quali OICR e Polizze.

Consulenza Base



Consulenza Avanzata



B - Analisi portafogli in Consulenza Base: Adeguatezza

- Si premette che un portafoglio che non risulta adeguato alla data di analisi non è una violazione normativa in quanto l'adeguatezza è richiesta al momento dell'operazione di sottoscrizione di uno strumento finanziario e il cliente può disporre le operazioni autonomamente in regime di appropriatezza.
- Nei portafogli non adeguati rientrano i ptf che al 31/12 non superano uno o più dei seguenti controlli: rischio mercato, rischio credito, tempo minimo di detenzione, concentrazione per complessità. Trattandosi di controlli che riguardano il rispetto di soglie di tolleranza definite per singolo fattore a livello di portafoglio, il superamento della soglia impedisce l'operatività se non a condizione di ridurre l'esposizione del portafoglio sulla misura oggetto di sfioramento.
- Le evidenze del precedente monitoraggio (al 30/09) sono state trasmesse alle Funzioni di Business per le conseguenti iniziative sulla Rete finalizzate alla riduzione dei ptf non adeguati. Al riguardo sono stati attivate le prime iniziative ed alcuni test preliminari su singoli casi, coinvolgendo le AT interessate dalle evidenze, mentre per l'ottimizzazione e sistematizzazione dell'attività, indispensabile per aumentare l'incisività degli interventi, è necessario supportare ed indirizzare l'azione di ribilanciamento richiesta ai gestori, integrando il set di informazioni messo a loro disposizione. A tal fine sono stati avviati congiunti approfondimenti con le Funzioni di Business, che proseguiranno nel secondo trimestre del 2018 anche per tener conto degli impatti derivanti dalle recenti implementazioni Mifid II (nuovo questionario; controllo costi/benefici).

■ Esiti Verifica di Adeguatezza

	dic-17				set-17				dic-16			
	Nr Rapporti	% Rapporti	Ctv (€/mld)	% Ctv	Nr Rapporti	% Rapporti	Ctv (€/mld)	% Ctv	Nr Rapporti	% Rapporti	Ctv (€/mld)	% Ctv
Portafogli Adeguati	926.779	88%	45,20	75%	912.495	84%	38,94	66%	867.863	80%	33,83	61%
Portafogli Non Adeguati	126.907	12%	14,72	25%	172.278	16%	20,05	34%	211.598	20%	21,71	39%
Totale	1.053.686		59,92		1.084.773		58,99		1.079.461		55,54	

■ Controlli non Adeguati

	dic-17				set-17			
	Nr Rapporti	% Rapporti	Ctv (€/mld)	% Ctv	Nr Rapporti	% Rapporti	Ctv (€/mld)	% Ctv
Complessità	95.577	75,3%	12,20	82,9%	109.873	63,8%	13,54	67,5%
Rischio Mercato	25.861	20,4%	2,43	16,5%	31.685	18,4%	2,99	14,9%
Rischio Credito	3.357	2,6%	0,62	4,2%	37.097	21,5%	5,40	26,9%
Tempo Minimo di Detenzione	9.691	7,6%	0,81	5,5%	16.878	9,8%	1,55	7,7%
Concentrazione per Complessità	35.978	28,3%	2,02	13,7%	44.953	26,1%	2,70	13,5%

N.B. Nella presente tabella i portafogli risultati non adeguati per più motivazioni sono rappresentati in ognuna delle casistiche interessate; di conseguenza il totale dei controlli non adeguati è superiore rispetto a quello dei ptf non adeguati esposto nella tabella precedente.

■ Distribuzione ptf NAT per i livelli di Obiettivi di Investimento

	Nr Rapporti	% Nr Rapporti	Ctv (€/Mld)	% Ctv (€/Mld)
Obiettivo 1	29.737	3%	1,52	3%
Obiettivo 2	48.879	5%	2,59	4%
Obiettivo 3	358.581	34%	18,12	30%
Obiettivo 4	319.017	30%	17,45	29%
Obiettivo 5	297.472	28%	20,25	34%
Totale	1.053.686		59,92	

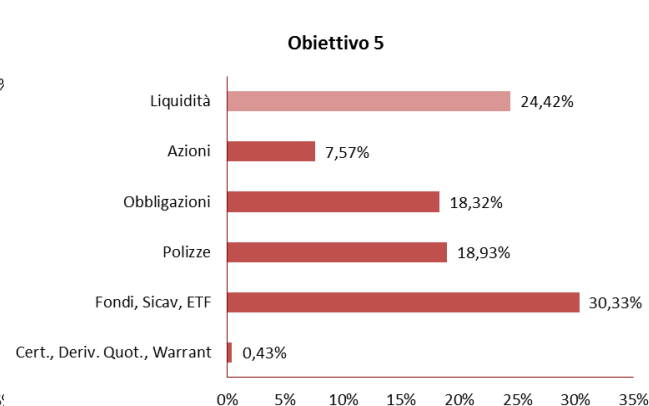
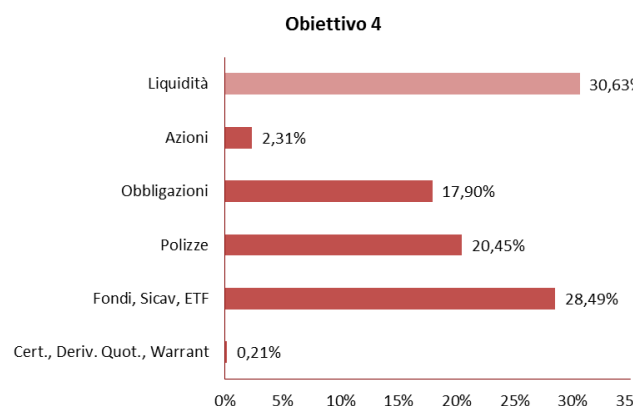
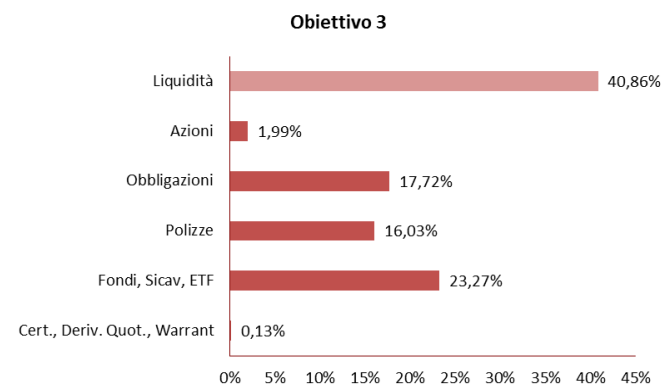
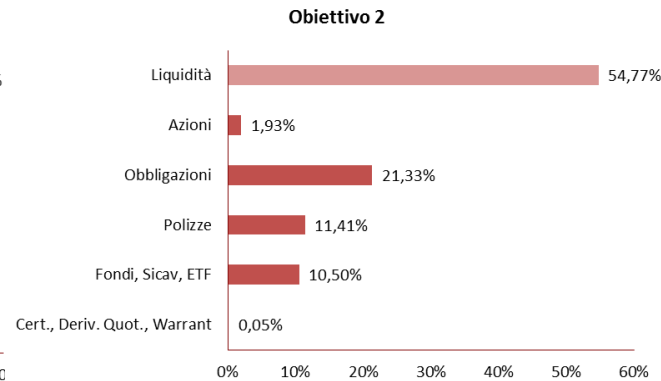
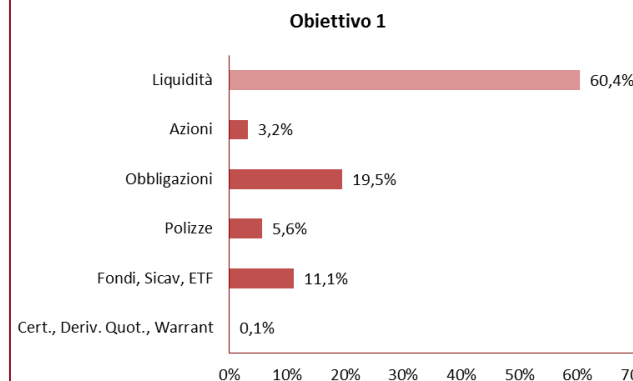
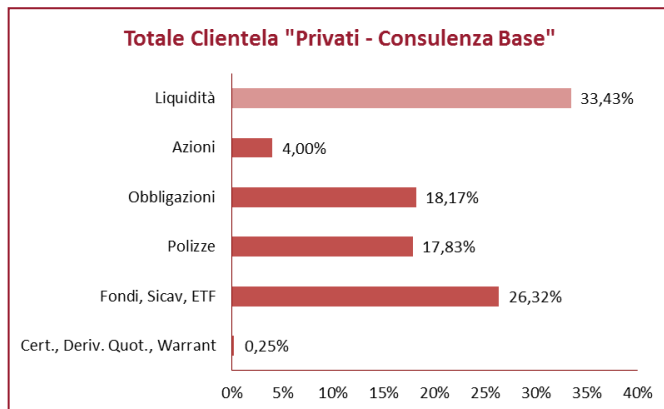
Dal confronto dei dati del 31/12 rispetto al 30/09 si rileva una **generale significativa riduzione dei portafogli non adeguati** sia per numero rapporti (da 172.278 a 126.907) sia per ctv (da €/mld 20 ad €/mld 14,7). Si conferma pertanto la tendenza alla riduzione dei ptf non adeguati già in atto da tempo,, come risulta dal confronto con i dati al 31/12/16.

La riduzione dei controlli non adeguati, che nel trimestre ha interessato tutte le tipologie di controlli, **riguarda in maniera più evidente il fattore «rischio credito»** ed è da ricondurre, prevalentemente, alla diminuzione dell'esposizione al rischio emittente MPS a seguito della conclusione dell'operazione Burden Sharing e della successiva riammissione a quotazione dei titoli MPS (dal 25/10/17).



B - Analisi portafogli in Consulenza Base: Asset Type

- Distribuzioni dei portafogli, in termini di ctv dei Clienti Privati, declinate per Asset Type e per singoli obiettivi di investimento desunti dal questionario MiFID compilato.
- Nei portafogli non adeguati rientrano i ptf che al 31/12 non superano uno o più dei seguenti controlli: rischio mercato, rischio credito, tempo minimo di detenzione, concentrazione per complessità. Trattandosi di controlli che riguardano il rispetto di soglie di tolleranza definite per singolo fattore a livello di portafoglio, il superamento della soglia impedisce l'operatività se non a condizione di ridurre l'esposizione del portafoglio sulla misura oggetto di sfioramento.

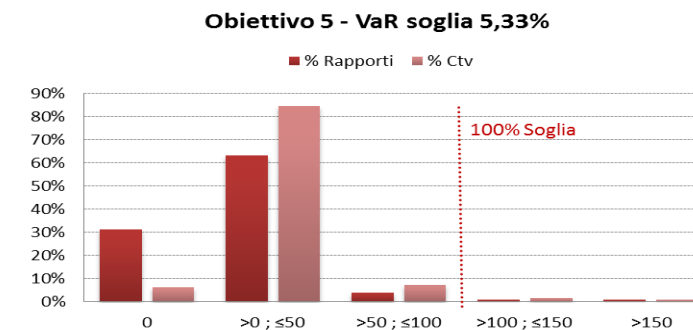
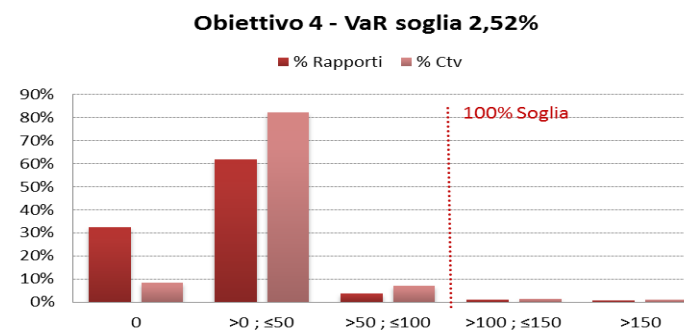
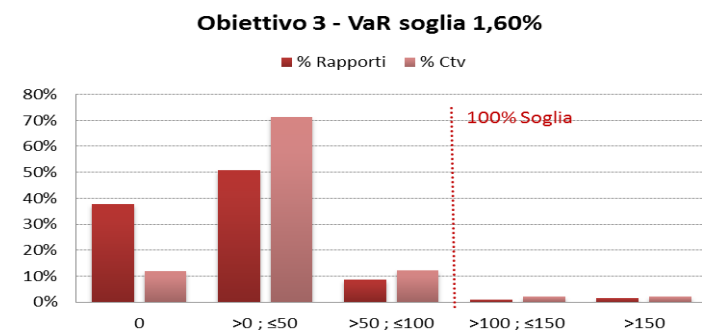
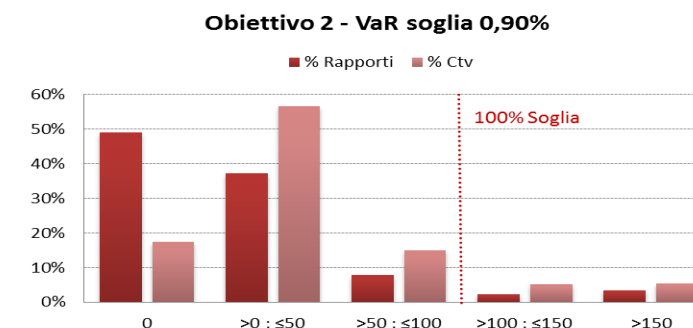
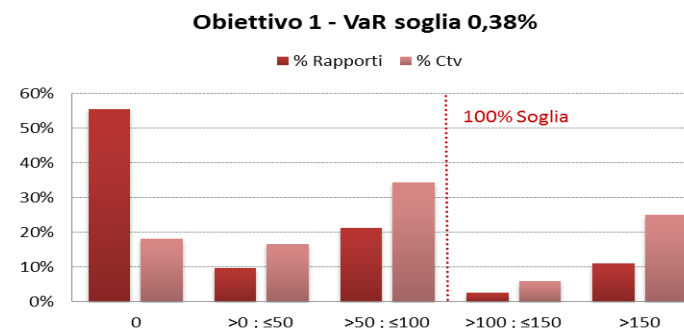
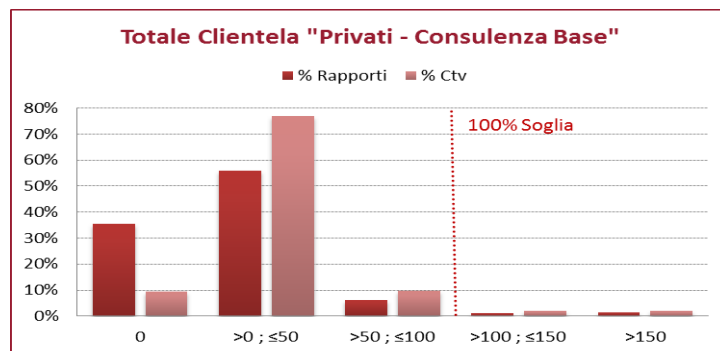


- L'aggregato relativo alla liquidità (depositi a tempo, depositi vincolati, certificati di deposito e saldo di conto corrente) risulta sempre particolarmente rilevante (presenti per più del 40% della composizione) per i clienti caratterizzati da obiettivi di investimento da 1 a 3.
- I portafogli della clientela analizzata, indipendentemente dall'obiettivo considerato, sono caratterizzati da investimenti in obbligazioni per una percentuale mai inferiore al 17% del totale del portafoglio (in linea con i dati al 30/09)
- I portafogli relativi a rapporti associati ad obiettivi di investimento più aggressivi (in particolare 4 e 5) presentano un'allocazione maggiore su investimenti in polizze e fondi per un ctv di 18,5 €/mld pari al 70% del totale investito in tali asset type (dati stabili rispetto al 30/09).



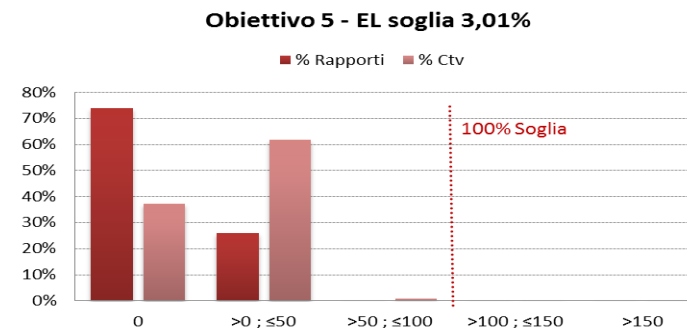
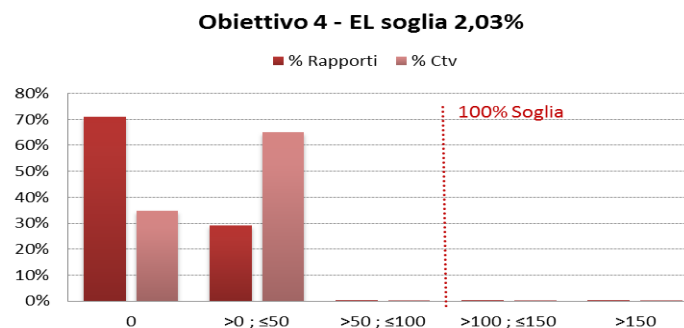
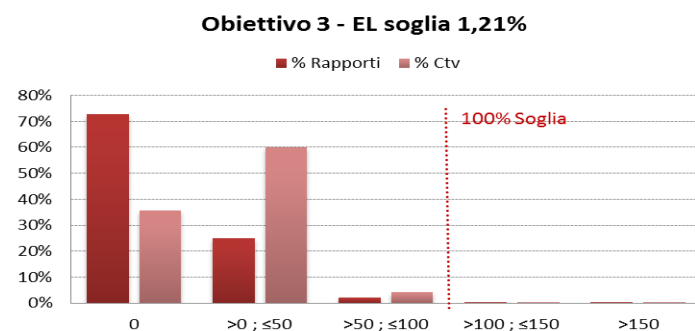
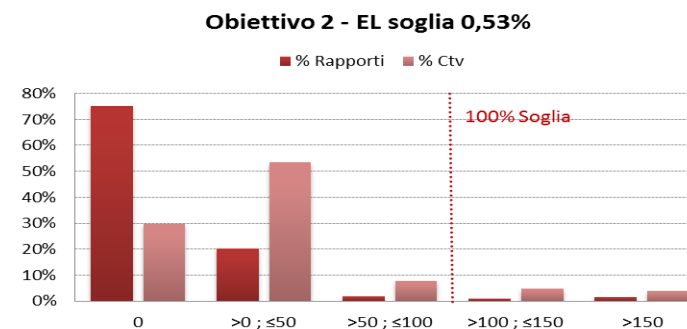
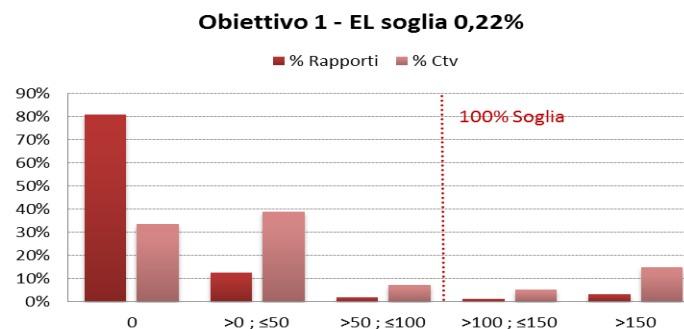
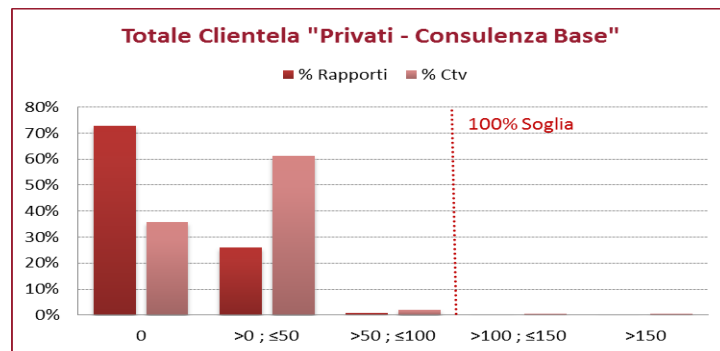
B - Analisi portafogli in Consulenza Base: Rischio Mercato

- Distribuzione dei portafogli dei Clienti Privati, in termini di ctv e di numero di rapporti, declinata per misura di rischio di mercato (VaR99%1gg) e per singoli obiettivi di investimento .
- Per ogni obiettivo di investimento viene riportata la distribuzione delle misure di rischio mercato dei portafogli, espressa come percentuale relativa alla soglia di VaR stabilita per l'obiettivo di investimento considerato.
- 370 mila rapporti (pari al 35% del totale) per un ctv di 5,6 €/mld (pari al 9% del totale) hanno rischio mercato pari a zero in quanto rappresentativi principalmente di posizioni in depositi a vista e a termine.
- **In generale i portafogli dei Clienti non risultano particolarmente esposti al rischio di mercato. In termini di assorbimento, il rischio mercato dei portafogli è concentrato, per l'86% dei controvalori, sotto il 50% delle soglie di VaR stabilite per i singoli obiettivi di investimento.**
- Da notare che il 25% in termini di ctv e l'11% in termini di rapporti dei portafogli dell'ob.1 presenta un VaR superiore al 150% della soglia.
- Al crescere dell'obiettivo di investimento si nota una progressiva diminuzione, per controvalore, dei portafogli con VaR pari a zero ed una graduale diminuzione dei portafogli con misure di rischio mercato superiori al 100% delle soglie stabilite per i singoli obiettivi di investimento (sia come numero dei portafogli che come controvalore).



B - Analisi portafogli in Consulenza Base: Rischio Credito

- Distribuzione dei portafogli dei Clienti Privati , in termini di ctv e di numero di rapporti, declinata per misura di rischio di credito (EL1%Y) e per singoli obiettivi di Investimento.
- Per ogni obiettivo di investimento si riporta la distribuzione delle misure di rischio credito dei portafogli, espressa come percentuale relativa alla soglia di EL stabilita per l'obiettivo considerato.
- Poco più di 750 mila rapporti (73% del totale) per un ctv di 21,5 €/mld (36% del totale) rappresentano ptf con rischio credito nullo in quanto composti principalmente di risparmio gestito e/o liquidità.
- **In generale i portafogli dei Clienti non risultano particolarmente esposti al rischio di credito. In termini di assorbimento. Il rischio credito dei portafogli è concentrato sotto il 50% delle soglie di EL per circa il 97% dei controvalori (85% a fine settembre) ed il 99% dei portafogli (95% a fine settembre). Queste variazioni derivano dalla diminuzione dell'esposizione al rischio emittente MPS in seguito all'operazione di Condivisione degli Oneri (Burden Sharing).**
- Da notare che, in termini di ctv, il 15% dei portafogli dell'ob. 1 presenta una EL superiore al 150% della soglia.
- Al crescere dell'obiettivo di investimento si nota una concentrazione, per controvalore, dei portafogli con EL inferiori al 50% della soglia limite e una graduale diminuzione dei portafogli con misure di rischio credito superiori alle soglie stabilite per i singoli obiettivi di investimento (sia come numero dei portafogli che come controvalore).



C - Analisi Portafogli in consulenza avanzata: Asset Allocation

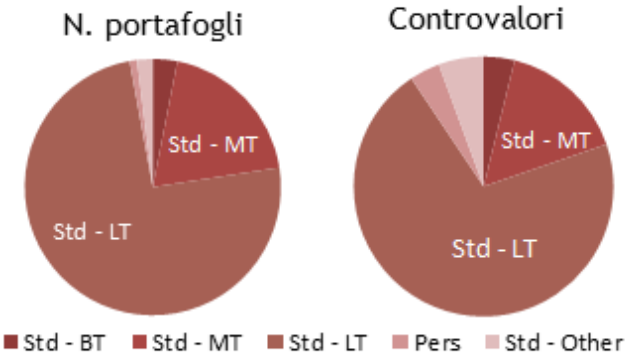
➤ Il perimetro di analisi della presente sezione contiene i portafogli in consulenza Avanzata che abbiano registrato almeno una proposta di consulenza «formalizzata» al cliente, con assegnazione di una Asset Allocation ottima (AA) ed avvio del conseguente percorso di consulenza. Sono evidenziati come «di cui» i portafogli in GP, per i quali al livello gestionale dell'Asset Management si sovrappone quello della Consulenza Avanzata.

Portafogli in consulenza formalizzata - Clientela "Privati"

ctv in €/mln

	n.ptf	ctv	ctv %
AA principali	182,735	21,976	90.6%
di cui: BT	5,811	933	3.8%
di cui: MT	36,659	3,855	15.9%
di cui: LT	140,265	17,187	70.9%
AA personalizzate	1,755	919	3.8%
AA standard altre	3,697	1,360	5.6%
totale	188,187	24,254	100%
di cui Ptf GP in CA	5,631	1,769	7.3%
Totale CA al netto GP	182,556	22,485	

➤ A fine dicembre il numero di portafogli in CA formalizzata ammonta a 188.187 per un controvalore delle posizioni di 24.254 €/mln, in aumento rispetto al 30/09/2017 sia per numero (+0,28%) che, per controvalore (+2,71%).



➤ Ad ogni portafoglio, in base al profilo, nel percorso consulenziale viene associata un'Asset Allocation Ottima (AA), scelta di concerto fra cliente e gestore fra una «suggerita» per il profilo ed 1 o 2 «alternative», e sempre corrispondente all'orizzonte temporale di **breve (BT), medio (MT) o lungo termine (LT)** (l'associazione fra orizzonte temporale dichiarato ed AA BT, MT ed LT è automatica e non ha margini di discrezionalità).

AA suggerite / alternative

	BT		MT		LT		totale	
AA altern. + rischiose	49	5%	370	10%	1,049	6%	1,469	7%
AAO Suggerite	810	87%	2,436	63%	5,340	31%	8,586	39%
AA altern. - rischiose	73	8%	1,049	27%	10,798	63%	11,921	54%
Totale complessivo	933	4%	3,855	18%	17,187	78%	21,976	100%

➤ Nella tabella a lato si nota come in generale la consulenza avanzata sia associata ad un orizzonte temporale dichiarato di LT, e come in tale ambito temporale, a differenza degli altri due (BT ed MT), la preferenza in fatto di AA cada in modo consistente sulle AA meno rischiose di quelle suggerite (in realtà su una singola AA, la LT00).

➤ Per il resto le assegnazioni di AA vertono in modo atteso sulle AA suggerite per il profilo (anche se già per il MT si nota una maggiore incidenza delle AA «meno rischiose».

➤ Le celle ombreggiate evidenziano le «AA suggerite».



C - Analisi Portafogli in consulenza avanzata: Adeguatezza (coerenza/rischio attivo)

- I principali indicatori utilizzati per la verifica di adeguatezza dei portafogli in consulenza avanzata, in modo formale al momento di una proposta di consulenza e come indicatori andamentali per il monitoraggio dello stato dell'adeguatezza dei portafogli nel tempo, sono l'indicatore di **coerenza** e quello di **rischio attivo**. Ambedue gli indicatori assumono valori in un intervallo 1-10 e i portafogli risultano adeguati per valori ≥ 6 (ovvero per semafori «verdi») di entrambi gli indicatori.
- I portafogli **non in monitoraggio attivo** ancorché facenti parte di un servizio di consulenza “avanzata” formalizzata, risultano non aver mai raggiunto uno stato di adeguatezza. I **semafori “rossi”** sono invece relativi ai portafogli su cui alla data si rilevano disallineamenti fra le AA ottimali ed effettive in termini degli indicatori di coerenza di AA e/o di rischio attivo.
- Al 31/12/2017 i portafogli con **semafori verdi** ammontavano a circa 137mila, per 19,5 €/mld di controvalore, pari al 80% delle masse complessive in CA (GP comprese).

Portafogli in consulenza formalizzata - Clientela "Privati"

	31 dicembre 2017		30 settembre 2017		delta			
	N° Ptf	€/mln	N° Ptf	€/mln	N° Ptf		Ctv €/mln	
Portafogli in monitoraggio attivo	176,531	23,344	173,623	22,508	2,908	2%	836	4%
di cui: semafori verdi	137,042	19,498	128,032	18,021	9,010	7%	1,478	8%
di cui: semafori rossi	39,489	3,845	45,591	4,487	-6,102	-13%	-642	-14%
<i>per solo rischio attivo</i>	520	77	639	82	-119	-19%	-5	-6%
<i>per sola coerenza</i>	34,319	3,483	39,532	4,089	-5,213	-13%	-606	-15%
<i>per coerenza e rischio attivo</i>	4,650	285	5,420	317	-770	-14%	-31	-10%
Portafogli in monitoraggio non attivo	11,656	910	14,039	1,106	-2,383	-17%	-196	-18%
<i>Totale</i>	188,187	24,254	187,662	23,614	525	0.28%	640	2.71%

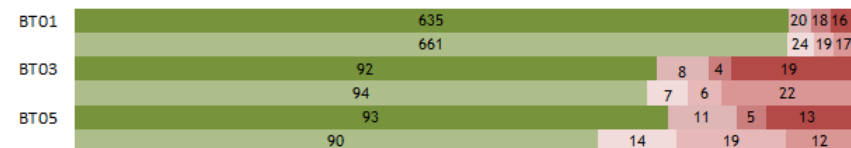
- In via generale si rileva nel trimestre un **sostanziale miglioramento della situazione di adeguatezza dei portafogli in CA**.
- In particolare:
 - si evidenzia da fine settembre una marcata riduzione (-13%) dei portafogli con semaforo rosso, attestandosi al 21% come numero e del 16% come masse in CA; bene anche il presidio sui portafogli in monitoraggio non attivo, che flettono del 17%, passando dal 7,5% al 6,2% come numerosità e attestandosi al 3,75% come masse.
 - Il trend da inizio anno è quindi confermato, e la riduzione in termini di numerosità e volumi è attribuibile integralmente alla riduzione dei portafogli rossi e in monitoraggio non attivo (rispettivamente -34% e -48% come Ctv).
 - si rileva un'incidenza molto limitata del rischio attivo sullo stato dei semafori rossi, rispetto all'indicatore di coerenza; tale effetto è dovuto alla maggiore sensibilità dell'indicatore di coerenza in relazione alle asset type più rischiose.



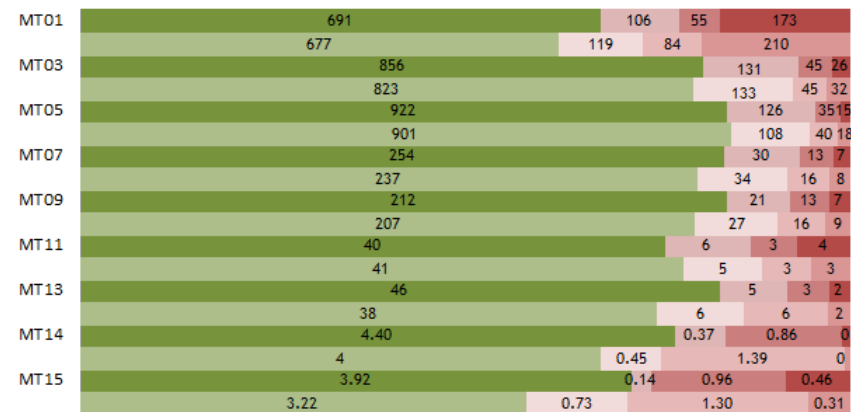
C - Analisi Portafogli in consulenza avanzata: Adeguatezza (coerenza)

- L'indicatore di **coerenza** misura la prossimità dell'asset allocation implicita del portafoglio del cliente rispetto alla AA ottimale assegnata: per valori >6 il relativo semaforo risulta verde ed il portafoglio si considera coerente con la AA e dunque con il profilo del cliente.
- Nel grafico a lato, per tutte le AA standard principali è rappresentata la situazione di coerenza (valori in etichetta in €/mln, barra completa = 100%).
- I valori dell'indicatore inferiori alla «sufficienza» sono stati raggruppati in tre gradazioni di incoerenza (sfumature di rosso):
 - *Portafogli con voto di coerenza 4-6* (in rosa chiaro): costituiscono i portafogli solo marginalmente incoerenti;
 - *Portafogli con voto di coerenza 1-4* (sfumatura intermedia): costituiscono i portafogli con incoerenza di media entità;
 - *Portafogli con voto di coerenza pari a 1* (rosso più scuro): costituiscono i portafogli con incoerenza più grave.
- In modo generalizzato sulle AA principali si rileva nel trimestre una sensibile riduzione dei casi di incoerenza, apprezzabile nel grafico a lato attraverso la sovrapposizione delle barre (le barre chiare rappresentano i dati di fine settembre). I triangoli verdi indicano le principali riduzioni.
- Le campagne di riassetto dei portafogli proseguono nei loro effetti, sebbene tali interventi siano più concentrati sulle AA meno rischiose, piuttosto che quelle a più elevata rischio.
- In diversi casi si osserva un miglioramento in termini percentuali, ma non assoluti, segno che alcune asset hanno parallelamente subito importanti uscite in termini di masse.

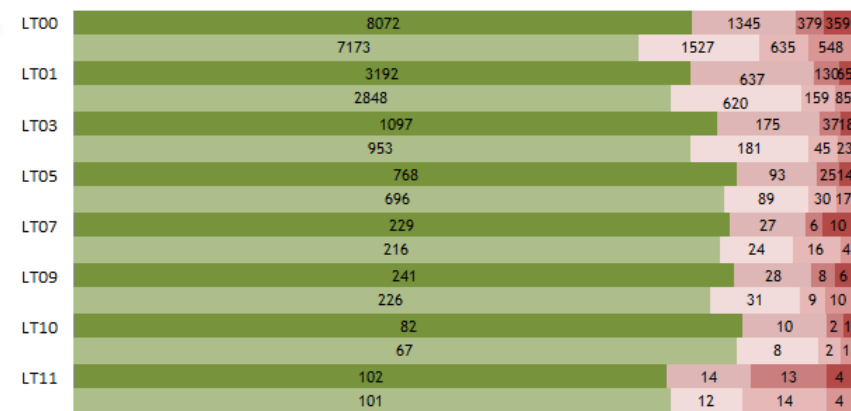
Breve Termine



Medio Termine



Lungo Termine

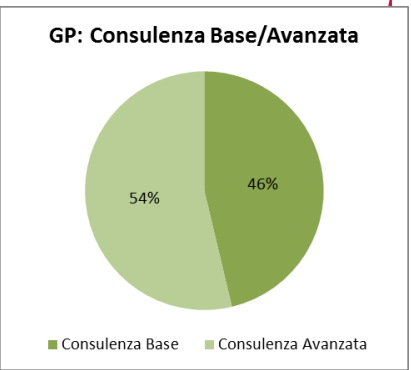


■ Ind Coer >6 ■ Ind Coer 4-6 ■ Ind Coer 1-4 ■ Ind Coer 1



D - Analisi Portafogli in Gestioni Patrimoniali: Volumi, rischio e performance

➤ La presente sezione è dedicata alla rappresentazione dei portafogli GP dei clienti Privati, ma è estesa per unicità gestionale anche alla componente Corporate che ne rappresenta una parte marginale. **Le linee in delega**, che costituiscono il principale focus della presente analisi, rappresentano il 55% dei volumi e il 90% dei portafogli delle GP. Le GPA e le GP «alta gamma» presentano elevati livelli di personalizzazione e non sono pertanto analizzate nel dettaglio.



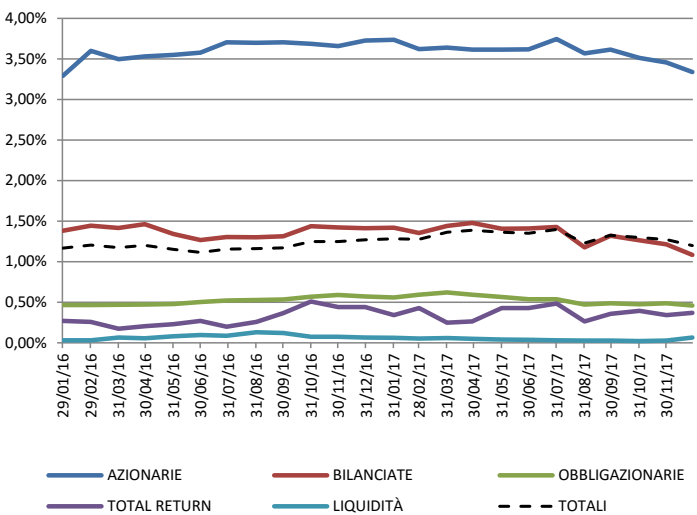
- Di circa 3.296 €/mln di GP di clienti «Privati», il 54% sono inserite in portafogli di Consulenza Avanzata. Le gestioni in delega ammontano a circa 2.216 €/mln;
- Da inizio anno i volumi sono diminuiti del 12,9% con una riduzione dei portafogli di 2245 unità (-10,7%). Sono concentrati sulle linee obbligazionarie e bilanciate (complessivamente rappresentano l'82% del totale), con la parte residua investita in linee azionarie e marginalmente in Total Ret. e Liquidità.

Macro Tipologie di Linee in Delega

Performance Lorde da inizio anno (YTD) e Rischi al 31/12/17

Macro Tipologia	Volumi		Performance Lorde YTD			TEV (Y)	VAR 99% 1g	
	Ctv € mln	portafogli	Linea	Bmk	Delta		Linea	Bmk
Liquidità	38	206	-0,07%	-0,45%	0,38%	0,33%	0,06%	0,01%
Obbligazionari	670	4.671	-0,08%	-0,19%	0,12%	0,68%	0,46%	0,38%
Bilanciati	1.152	8.421	4,67%	3,26%	1,41%	0,96%	1,08%	1,05%
Azionari	322	3.296	12,24%	10,15%	2,09%	1,83%	3,34%	3,32%
Total Return	34	237	0,30%	1,34%	-1,04%	---	0,37%	---
Totale medio ponderato	2.216	16.831	4,18%	3,12%	1,06%	0,97%	1,20%	1,14%

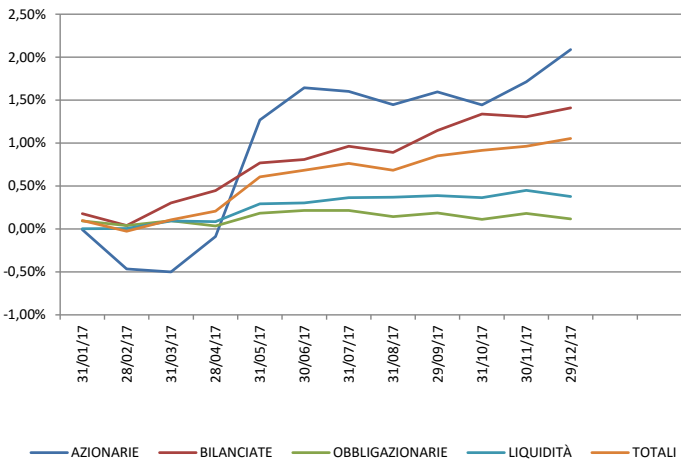
VaR 99% 1d - Linee in Delega



- Le performance lorde assolute a fine 2017 sono positive in media ed in particolare per le linee Azionarie e Bilanciate, mentre risultano vicine allo zero per gli altri macrogruppi che risentono maggiormente dell'andamento piatto del mercato obbligazionario. La media generale di fine anno è del +4,18% (+3,33% a fine settembre). Il 2016 si era chiuso al +2,08%..
- Le misure di VaR 99% 1g delle linee risultano in diminuzione. La media risulta dell'1,20% dall'1,33% di fine settembre e rispetto all'1,27% di fine 2016 (1,16% a fine 2015), nonostante lo spostamento dei volumi verso le linee più rischiose.
- Le performance relative lorde a fine 2017 risultano prevalentemente positive ed in crescita. I risultati sono moderatamente negativi solo per le Total Return*. Il risultato più elevato si trova sulle Azionarie che beneficiano anche dell'incasso dei dividendi sui titoli in portafoglio.

* Misurati rispetto agli obiettivi di rendimento

Performance relativa cumulata - Linee in Delega



D - Analisi Portafogli in Gestioni Patrimoniali: Adeguatezza nel tempo

Adeguatezza GP: Profilatura clientela vs livello di rischio linee GP

- Nella tabella sono riportati gli esiti della verifica di adeguatezza nel tempo, per i mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2017.
A fine trimestre II 91,95% dei «casi» risultano adeguati, il 2,66% inadeguati, lo 0,69% adeguati no conoscenza e il 4,70% presentano questionario scaduto o assente
- Nel corso del IV trimestre 2017, in risposta alla rinnovata attenzione sulle situazioni che persistono in stato di anomalia (cfr. D01102, par. 4.18 «Controlli adeguatezza GP e relativi interventi.»), si è registrata:
- una ulteriore riduzione dei casi inadeguati per conoscenza (-54,75% nel corso del trimestre e -83,61% rispetto ai 1.104 casi di inizio anno), a seguito di azioni di intervento da parte della Rete ancora in corso, volte all'abbattimento dei casi anomali;
 - una ulteriore crescita dei casi con questionario assente/scaduto (+34,31%), (+316 in termini assoluti), a seguito dell'accavallarsi, alle normali scadenze quinquennali, dei primi questionari per i quali è stata invece prevista una scadenza pari a 3 anni.
- A fine trimestre, delle **450 lettere di recesso** unilaterale della Banca dal contratto di GP inviate tramite «raccomandata A/R» in data 18 Ottobre, **277 dei relativi mandati sono stati chiusi; dei 173 mandati residui, 148 sono stati regolarizzati, mentre gli ultimi 25, per i quali le lettere non risultano essere state consegnate, non essendo pervenuta la ricevuta di ritorno, sono stati estinti a inizio febbraio.**
- Sono state inoltre inviate **25 raccomandate a/r a Clienti in CB** mds SB, PMI/Corporate e Enti e **83 a Clienti in CA di invito formale a recarsi in Banca per sanare la specifica situazione di inadeguatezza.**
- Infine, riguardo alla casistica delle **GP aperte ante Mifid I**, il cui contratto non risulta sanato come previsto dalla citata normativa, dei 249 contratti per i quali era stata avviata un'attività di regolarizzazione, **155** erano già inclusi nei 450 recessi inviati e per i quali si è dato effettivamente corso al recesso; **dei 94 mandati rimanenti, 13 sono stati regolarizzati a inizio 2018, mentre per gli altri 81 residui, se trascorrerà infruttuosamente il termine stabilito di metà marzo, si provvederà alla relativa revoca.**

■ Adeguatezza nel tempo GP - Gruppo MPS

	Dicembre 2017		Novembre 2017		Ottobre 2017	
Casi adeguati	24.188	91,95%	24.647	92,37%	24.931	92,26%
Casi inadeguati tout court	700	2,66%	721	2,70%	772	2,86%
base	329	1,25%	347	1,30%	350	1,30%
avanzata	371	1,41%	374	1,40%	422	1,56%
Casi adeguati no conoscenza	181	0,69%	315	1,18%	400	1,48%
base	126	0,48%	257	0,96%	344	1,27%
avanzata	55	0,21%	58	0,22%	56	0,21%
Questionario scaduto/no quest.	1.237	4,70%	999	3,74%	921	3,41%
base	868	3,30%	747	2,80%	720	2,66%
avanzata	369	1,40%	252	0,94%	201	0,74%
Totale casi analizzati:	26.306	100,00%	26.682	100,00%	27.024	100,00%

Adeguatezza GP: Mappatura di rischio vs rischiosità effettiva linee GP

- Il controllo ha ad oggetto la rischiosità effettiva delle linee GP rispetto alla mappatura di rischio ad esse assegnata, in base ad un indicatore «operativo» e ad uno «strutturale» con relative bande di attenzione. Si nota una sostanziale coerenza delle linee con l'esposizione dichiarata ed effettivamente messa in atto.
- Nel corso del quarto trimestre 2017 le linee in banda di attenzione sono scese da 8 a 3. La riduzione è dovuta essenzialmente alla sensibile riduzione della volatilità dei mercati che è proseguita anche nel mese di gennaio.
- Le 3 linee sono tutte in seconda banda di attenzione (attenzione moderata) e solo per l'Indicatore Operativo.
- Nessuna linea si trova in banda di attenzione per indicatore Strutturale.



E - Controlli sui Servizi di Investimento: Principali Evidenze

Controllo	Evidenze IV trimestre 2017		
Prestito Titoli	Banca MPS	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 28 segnalazioni totali nel corso del trimestre per singolo saldo titoli rispetto al limite 80%, molto contenute rispetto al numero medio saldi prestati giornalmente (33.293), per un controvalore totale sfiorato di circa 275mila€. ➤ Si rilevano 5 casi di sfioramento effettivo per lo storno di un'operazione di carico titoli, non permesso dalla normativa, che ha provocato uno scoperto tecnico. ➤ 23 sono invece di sfioramento apparente, a seguito di trasferimento/scarico di titoli della componente "non disponibile per il prestito". ➤ Si rilevano 2 casi di sfioramento rispetto al limite del 60% del ctv dossier per un ammontare sfiorato totale di €46.317. ➤ Riduzione del rischio di credito per cliente a seguito della contrazione del valore medio trimestrale del CDS MPS a 1Y, da 80 a 59 bp; conseguentemente l'expected loss media del trimestre per cliente scende da 43,02€ a 30,09€, per un expected loss complessiva per la clientela di circa 1mln/€, un terzo in meno rispetto al trimestre scorso. 	
	Banca Widiba	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel corso del trimestre si rilevano 7 casi di sfioramento apparente rispetto al limite 80%, tutti a seguito di trasferimento/scarico di titoli della componente "non disponibile per il prestito", per un controvalore sfiorato totali pari appena a 45.527€. ➤ Non si rileva invece alcun caso di sfioramento rispetto al limite del 60% del ctv dossier. 	
Controllo Derivati OTC	Banca MPS	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel corso del IV trimestre del 2017 i derivati OTC con SAFC sono rimasti relativamente costanti al 93,62% (numero di contratti) ed al 79,37% per nozionale: al 31/12/2017 l'assenza della scheda è legata nel 46,57% dei casi alla <i>data di sottoscrizione del derivato</i> (ante Maggio 2014, prima dell'introduzione della SAFC) ed nel 51,71% dei casi alla <i>tipologia di clientela</i> (clienti LEC). ➤ La situazione in termini di copertura della SAFC risulta dunque stazionaria rispetto ai dati di fine settembre, confermando comunque la copertura pressoché totale dell'operatività. ➤ Riguardo alle segnalazioni di anomalia si registra una lieve diminuzione: a fine dicembre riguardano 217 casi a fronte dei 228 rilevati a fine settembre. 	

Analisi Casi sfioramento limite tiraggio 80% - IV Trim. 2017

Descrizione casistica	Numero casi	Media % sfioramento	Controvalore sfioramento
Storno carico filiale non permesso dalla normativa	5	20%	15.014
Scarico filiale con valuta odierna della parte "non disponibile per il prestito"	23	21,22%	260.592
Totale	28	21,15%	275.606

Situazione IV trimestre 2017 - quantificazione rischio credito

N.ro clienti prestabili trimestre	33.335
Ctv prestabile totale - medio trim.(€/mln)	2.487,28
Ctv prestabile per cliente - medio trim €	74.614,68
Ctv prestato medio per cliente - medio trim €	43.341,84
EL complessiva clientela PT €	1.003.021
EL media per cliente - media trim €	30,09



